

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2023/2028

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 17
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 17
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 18
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 22
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 23
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 25
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 25
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 26
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 27
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 28
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 29
5.6	Gestione dei residui	Pag. 30
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 30
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 31
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 32
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 33
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 34
5.7	Indebitamento	Pag. 35
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 35
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 36
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 37
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 38
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 38
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 39
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 40
5.9	Spesa per il personale	Pag. 41
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 41
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 42
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 43
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 44
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 45
5.9.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 46
5.9.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 47

6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 48
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 48
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 49
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 49
7.2	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 50

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente del Comune di Rocca di Papa:

Popolazione	2022
Residenti al 31/12/2022	17.996

3.2 Organi politici

La Giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Calcagni Massimiliano		
2	Vicesindaco	Atripaldi Ottavio	Fratelli d'Italia	Sport, turismo, attività produttive, promozione della città associazionismo
3	Assessore	Carbone Luisa	Lista civica Siamo Rocca di Papa	Politiche sociali, educative, formazione, scuola, politiche giovanili
4	Assessore	Bottini Fabrizio	Lista civica Siamo Rocca di Papa	Ambiente, patrimonio boschivo, agricoltura, risorse umane e cultura
5	Assessore	Colantonio Ivan		Patrimonio immobiliare popolare, politiche abitative, lotta abusivismo
6	Assessore	Bianchini Manuela		Bilancio e tributi

Il Consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	DE SANTIS FRANCESCO - Presidente del Consiglio	Fratelli d'Italia	Planificazione del territorio, edilizia privata e politiche urbanistiche
2	Consigliere	CIPITELLI MARTINA	Fratelli d'Italia	
3	Consigliere	CANCANI SABRINA	Fratelli d'Italia	Sanità e invecchiamento Innovativo
4	Consigliere	CIANFROCCA KEVIN	Fratelli d'Italia	F.I.S.E. Centro Equestre Federale, collaborazione eventi sportivi equestri e patrimonio boschivo
5	Consigliere	PIZZICONI SIMONE	Fratelli d'Italia	
6	Consigliere	CALVISI MASSIMO	Fratelli d'Italia	Polizia locale e Protezione Civile
7	Consigliere	PIERLUIGI ANDREA	Lega Salvini Premier	
8	Consigliere	AGUS MANUELA	Forza Italia	Problemi e progetti inerenti le politiche scolastiche
9	Consigliere	GATTA GIUSEPPE	Lista Civica Siamo Rocca di Papa	Servizio Idrico Integrato
10	Consigliere	DI BATTISTA GINEVRA	Lista Civica Siamo Rocca di Papa	Pari opportunità e minori
11	Consigliere	DE SANTIS FRANCESCO	Candidato Sindaco	
12	Consigliere	CROCE ANDREA	Rocca 2030 De Santis Sindaco	
13	Consigliere	SCIAMPLICOTTI MARIKA	PD	
14	Consigliere	CASCIOTTI MARCELLO	Lista Civica De Santis Sindaco	
15	Consigliere	CIMINO VERONICA	Candidato Sindaco	
16	Consigliere	CARACCI MARCO	Rocca di Papa Attiva	

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con Deliberazione di giunta n. 20 del 24/02/2023 ed è distinta in 7 AREE come rappresentata nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	1
Dirigenti a tempo indeterminato	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0
Posizioni Organizzative	6
Dipendenti a tempo indeterminato	49
Dipendenti a tempo determinato	5
Totale Personale in servizio	55

3.4 Condizione giuridica

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del Tuel.

3.5 Condizione finanziaria

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, NE' il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n.10 del 27 luglio 2023.

Si rimanda il dettaglio nella sezione relativa agli obiettivi strategici.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

sulla base dei parametri risultanti nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente, allegato I) al rendiconto di gestione anno 2022, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 19/05/2023, lo stesso NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Alla data di redazione della presente relazione non sono stati emessi atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare.

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative all'esercizio finanziario 2023 - primo anno di mandato, approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 28/12/2022:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	COEFF. RIVAL.	MOLTIPLICATORE	ALIQUOTA IMU %	NOTE
Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7	gruppo A (escluso A/10 e A/1, A/8, A/9) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	ESENTE	
Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7 <i>(Immobili di pregio)</i>	A/1, A/8, A/9 e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,50%	Detrazione fissa € 200,00
Abitazione Principale in COMODATO GRATUITO. Fabbricato concesso in uso gratuito ai parenti in linea entro il primo grado e utilizzato come abit. principale	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	Base Imponibile RIDOTTA al 50%
Fabbricati LOCATI a CANONE CONCORDATO secondo lo schema previsto dalla DGC n. 38 del 14.05.2020	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	Imposta RIDOTTA al 75% del dovuto
Fabbricati a disposizione, locati e non locati	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	
Uffici	A/10	1,05	80	1,06%	
Collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigioni, ecc...	gruppo B	1,05	140	1,06%	
Negozi	C/1	1,05	55	1,06%	
Laboratori artigianali, palestre e stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro	C/3, C/4 e C/5	1,05	140	1,06%	
Capannoni industriali, fabbriche, centri commerciali, alberghi, ecc..	gruppo D (escluso D/5)	1,05	65	1,06%	di cui 0,76% riservato allo Stato
Istituto di credito, cambio e assicurazione	D/5	1,05	80	1,06%	di cui 0,76% riservato allo Stato
Fabbricati invenduti destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	applicazione del Coeff. di Rivalutazione e del Moltiplicatore in relazione del Gruppo Catastale di appartenenza			ESENTE	

Fabbricati Rurali ad uso strumentale utilizzati da Coltivatori diretti di cui all'Art. 9, comma 3-bis, DL n.557/1993 e ss.mm.ii.	A/6 e D/10	1,05	160 per A/6 e 65 per D/10	0,10%	
Terreni Agricoli	reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio	1,25	135	0%	
Aree Fabbricabili	Valore di Mercato			1,06%	

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale Irpef comunale approvate con deliberazione del commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 28/12/2022:

Aliquote addizionale Irpef	2023
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	-
Differenziazione aliquote	-

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Di seguito si riportano le tariffe TA.RI. relative all'esercizio finanziario 2023 - primo anno di mandato, approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 14 del 26/04/2023:

Prelievi sui rifiuti	ANNO 2023
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	171,96

UTENZE DOMESTICHE						
	Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE PER FAMIGLIA	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	
		Euro/m ²	Euro/Utenza	Ka	Kb	
Famiglie di 1 componente		1,25 €	108,98 €	0,86	1,00	
Famiglie di 2 componenti		1,37 €	196,16 €	0,94	1,80	
Famiglie di 3 componenti		1,48 €	250,65 €	1,02	2,30	
Famiglie di 4 componenti		1,60 €	326,94 €	1,10	3,00	
Famiglie di 5 componenti		1,70 €	392,33 €	1,17	3,60	
Famiglie di 6 o più componenti		1,79 €	446,82 €	1,23	4,10	
UTENZE NON DOMESTICHE						
Categoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Euro/m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa KC	Coefficiente attribuzione parte variabile KD	
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,23 €	1,59 €	2,82 €	0,43	4,12	
2 - Cinematografi e teatri	1,11 €	1,39 €	2,50 €	0,39	3,6	
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,23 €	1,54 €	2,77 €	0,43	4	
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,11 €	2,62 €	4,73 €	0,74	6,78	
5 - Stabilimenti balneari, aree scoperte	1,29 €	1,59 €	2,87 €	0,45	4,11	
6 - Esposizioni, autosaloni	0,94 €	1,17 €	2,11 €	0,33	3,02	
7 - Alberghi con ristorante	3,09 €	3,84 €	6,93 €	1,08	9,95	
8 - Alberghi senza ristorante	2,43 €	3,01 €	5,44 €	0,85	7,8	

9 - Case di cura e riposo	4,20 €	5,23 €	9,43 €	1,47	13,55
10 - Ospedali	2,34 €	2,92 €	5,26 €	0,82	7,55
11 - Uffici, agenzie,	4,20 €	5,02 €	9,22 €	1,47	13
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	2,46 €	3,05 €	5,50 €	0,86	7,89
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,63 €	3,26 €	5,89 €	0,92	8,45
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,74 €	3,42 €	6,16 €	0,96	8,85
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,06 €	2,57 €	4,63 €	0,72	6,66
16 - Banchi di mercato beni durevoli	3,09 €	3,82 €	6,91 €	1,08	9,9
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	2,80 €	3,47 €	6,27 €	0,98	9
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,11 €	2,63 €	4,74 €	0,74	6,8
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,49 €	3,10 €	5,58 €	0,87	8,02
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,91 €	1,13 €	2,05 €	0,32	2,93
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,23 €	1,54 €	2,77 €	0,43	4
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,29 €	11,56 €	20,84 €	3,25	29,93
23 - Mense, birrerie, amburgherie	7,63 €	9,50 €	17,13 €	2,67	24,6
24 - Bar, caffè, pasticceria	7,00 €	8,71 €	15,71 €	2,45	22,55
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,26 €	5,30 €	9,55 €	1,49	13,72
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,26 €	5,29 €	9,55 €	1,49	13,7
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,09 €	15,02 €	27,10 €	4,23	38,9
28 - Ipermercati di generi misti	4,20 €	5,22 €	9,42 €	1,47	13,51
29 - Banchi di mercato generi alimentari	9,94 €	12,36 €	22,30 €	3,48	32
30 - Discoteche, night club	2,11 €	2,63 €	4,74 €	0,74	6,8

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Obiettivi strategici

Lo stato di attuazione dei programmi prefissati da questa nuova amministrazione, secondo le linee approvate dal Consiglio dell'Ente, verrà verificato attraverso metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti così come previsto dall'art. 147 – ter del Tuol.

- LAVORI PUBBLICI

- Riqualificazione delle piazze, dei vicoli, delle pavimentazioni stradali e delle fontane storiche realizzando un Piano del Decoro Urbano da approvare annualmente, che preveda degli interventi di pulizia e sistemazione scadenzati e programmati mensilmente con continuità;
- Realizzazione di un Centro Polivalente per la Disabilità sul territorio comunale per incentivare l'autonomia personale di persone affette da un handicap psico-fisico e/o sensoriale;
- Completamento dei lavori di riqualificazione del Campo Sportivo "Lionello Gavini";
- Investimenti programmati e impegnati relativi al PNRR.
- Completamento dei lavori per la realizzazione della nuova sede comunale in Piazza della Repubblica (ex Albergo Europa);
- Completamento dei lavori di recupero dell'immobile ex Casa Comunale di Corso Costituente;
- Realizzare nel Centro Storico un Albergo Diffuso per favorire lo sviluppo turistico e per valorizzare il nostro territorio di straordinario interesse artistico e architettonico;
- Realizzazione di un centro culturale polivalente denominato "Casa del Volontariato", struttura che ospiterà attività culturali, ludico-ricreative, di formazione e di solidarietà sociale, utilizzando alcuni locali del ex sede Comunale di Corso Costituente, ove si creerà anche "La Scuola Civica di Musica". Una priorità sarà destinare una sala idonea e attrezzata al Concertino "Screpanti";
- Realizzazione di un Campus Polifunzionale in bioedilizia con aule polifunzionali e auditorium in località "Calcere" per sopperire alle esigenze della popolazione scolastica da destinare a Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Secondaria di secondo grado (indirizzo musicale o sportivo), dotato di appositi spazi per lo sport.

- CENTRO STORICO

- Realizzazione del Piano della Mobilità (indispensabile in vista della messa in funzione della Funicolare);
- Agevolare la mobilità degli studenti con appositi servizi navetta per raggiungere gli Istituti Secondari ed il Campus di Tor Vergata;
- Prevedere per tutte le attività Commerciali del Centro Storico la Riduzione delle Imposte Comunali.

- SICUREZZA URBANA E VIABILITÀ

- Attuazione di un programma di potenziamento delle videocamere di sorveglianza su tutto il territorio comunale;
- Predisposizione di un Piano di Riqualificazione delle strade e del decoro urbano dell'intero complesso edificatorio del Piano Particolareggiato "Calcere - Valle San Lorenzo";
- Predisposizione di un Piano di Riqualificazione delle strade e del decoro urbano del quartiere Campi d'Annibale.

- PROTEZIONE CIVILE

- Contribuire e permettere l'implementazione del corpo, dei mezzi e dei macchinari;
- Sensibilizzazione e promozione nelle scuole sui temi dell'assistenza e del soccorso.

- POLITICHE SOCIALI

- Realizzare, attraverso una co-progettazione con le associazioni del territorio che si occupano di violenza di genere, un centro di assistenza e ascolto per le vittime di violenza per poter dare supporto amministrativo, legale e psicologico;
- Elaborare, in accordo con soggetti accreditati, un Programma di Educazione Permanente presso una struttura comunale per garantire attività di studio, formazione e aggiornamento per gli adulti.

- DIRITTI DEGLI ANIMALI

- Realizzazione progetto "Adotta un randagio" prevedendo sgravi fiscali per chi adotta un animale;
- Potenziare i servizi per il benessere animale e campagne di sensibilizzazione all'interno delle scuole;
- Implementare campagne di microchippatura e sterilizzazione.

- TERRITORIO

- Redazione e approvazione del Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile del Comune di Rocca di Papa, un percorso di pianificazione strategica, con la partecipazione civica, imperniato sullo sviluppo economico e sociale della Città, sostenibile e compatibile con la salvaguardia dell'ambiente;
- Portare a compimento l'iter di approvazione della variante al PRG (Piano Regolatore Generale) con l'individuazione degli standard urbanistici necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per i cittadini. Verranno individuate aree da dedicare allo sviluppo commerciale;
- Revisione del Regolamento Edilizio Comunale per promuovere un'architettura sostenibile e l'utilizzo di tecniche di bioedilizia, per favorire l'utilizzo di materiali biocompatibili, sostenibili, ecologici e riciclabili al termine del ciclo di utilizzo;
- Revisione ed approvazione del Piano Perimetrazioni dei nuclei abusivi;
- Istituzione di un tavolo tecnico permanente con gli organi comunali e sovracomunali (Regione e Ministeri competenti) per individuare strategie e strumenti urbanistici condivisi al fine di affrontare il problema sociale dell'abusivismo edilizio;
- Ultimazione urbanizzazioni primarie sul territorio comunale;
- Completamento allaccio fogne;
- Maggior controllo del territorio anche tramite potenziamento del sistema di foto-trappole per scoraggiare chi abbandona i rifiuti.

– SALUTE PUBBLICA

- Apertura di un Punto Sanitario comprendente ambulatorio prelievi, ambulatorio di infermieristica e ambulatorio prestazioni per la terza età, in accordo con la ASL Roma 6;
- Costituire un gruppo permanente di lavoro specializzato per il monitoraggio della presenza di Radon su tutti gli edifici pubblici;
- Installazione di defibrillatori nei luoghi pubblici di aggregazione e contestuale organizzazione di corsi di formazione per il loro uso destinati al personale scolastico, ai referenti delle associazioni locali (sportive e non) e ai dipendenti degli uffici pubblici;
- Realizzazione di un Punto di Elisoccorso sul territorio comunale per le emergenze di Primo Soccorso corredato da ambulanza e dispositivi salva vita;
- Rimozione delle barriere architettoniche presenti sul territorio che limitano la mobilità dei portatori di handicap.

– AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Introdurre la "Guardiana Forestale" a cui affidare il controllo dei nostri boschi attraverso una coprogettazione con il terzo settore del territorio, specializzato in silvicoltura;
- Realizzare la "Filiera del Castagno", una vera e propria rete produttiva basata sulla castagna autoctona, che possa creare un polo commerciale di trasformazione e vendita di prodotti a base di castagna da destinare al mercato locale e nazionale.

– INNOVAZIONE, MOBILITA' E TURISMO SOSTENIBILE

- E-Rocca Tour: Intercettare ed utilizzare le risorse disponibili per la Transizione Ecologica e le opportunità legate al mondo della Mobilità Sostenibile.
- Adozione di un PUMS (Piano urbano della Mobilità sostenibile) che attiri investitori Europei per lo sviluppo delle tematiche della transizione ecologica e della Mobilità.
- Interventi di E-Mobility Sharing quali Microcar ed E-Bike, in modo da consentire a lavoratori e studenti di raggiungere più agevolmente le stazioni dei Treni limitrofe ai nostri paesi.
- E-Cyber defense: Coinvolgendo le università, le accademie e gli enti governativi per ridare funzionalità alla EX Base Militare Cosma e fondare una Accademia della Cyber Sicurezza.

– TURISMO

- Rivitalizzazione del Centro Storico attraverso azioni di premialità (incentiva- zioni di start-up, incentivi imprenditoria giovanile, femminile, ecc.) ed esenzioni fiscali per favorire la riapertura di attività commerciali di vicinato (botteghe artigiane e piccoli negozi specializzati nella vendita di prodotti locali);
- Apertura in Piazza della Repubblica di un Centro Informativo Turistico, dedicato all'accoglienza dei visitatori e turisti;
- Predisposizione di un piano finalizzato a stipulare convenzioni e accordi con Agenzie di Viaggio e operatori turistici per intercettare i flussi dei visitatori, anche in vista del Giubileo;
- Ecoturismo basato sul legame con l'ambiente naturale, Fise, Parco dei Castelli Romani, Cammino Naturale dei Parchi, per la cura e la manutenzione della sentieristica e segnaletica esistente, anche con il coinvolgimento delle associazioni locali;
- Turismo sportivo da realizzare con percorsi dedicati al nordic walking, mountain bike, equitazione, trekking, ciclovie e ippovie;
- Istituzione di guide ambientali escursionistiche.

– ARCHIVIO STORICO COMUNALE

- Avvio del Progetto di Ricostruzione dell'Archivio Storico Comunale (andato distrutto a causa dell'esplosione della sede comunale) con l'individuazione di spazi per la collocazione definitiva dell'archivio, al fine di valorizzare il materiale archiviato con la possibilità di effettuare studi approfonditi e la fruizione da parte delle scuole e di studiosi.

– CULTURA

- Valorizzazione del sito archeologico della Fortezza Medievale, individuandola come location per eventi culturali ed enogastronomici;
- Valorizzare il Museo Geofisico, attraverso l'inserimento di tale struttura culturale nel circuito museale nazionale nonché realizzando al suo interno degli eventi culturali e turistici che ne incentivino la fruibilità;

– SCUOLA

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- Piano di riorganizzazione del servizio di refezione scolastica e ammodernamento del centro cottura comunale;
- Garantire il decoro e la salubrità degli ambienti scolastici, in modo che i docenti e il personale scolastico possano impegnarsi esclusivamente nel fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva agli studenti, al fine di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

– SPORT E PARCHI

- Riqualificazione urbana delle zone verdi pubbliche e dei parchi con realizzazione presso il Parco Comunale dei Campi di Annibale (La Pompa) di un Giardino dello Sport con attrezzature sportive e circuito running ed il ripristino della pista di pattinaggio;
- Recuperare il Parco Landsberg con annesso chiosco da destinare ad attività culturali e ricreative;


– ANTENNE

- Risoluzione del problema delle antenne;
- Campagne di Misurazione dei Livelli di Inquinamento Elettromagnetico per verificare il rispetto dei limiti di potenza di trasmissione previsto dalle leggi nazionali;
- Confronto serrato con la Regione Lazio per delocalizzare le antenne in siti alternativi a Rocca di Papa e previsti dal PTC regionale;
- Bonifica dei tralicci in disuso (poste, aeronautica militare) che, seppur non funzionanti, recano un evidente danno al paesaggio naturale di Rocca di Papa;
- Acquisizione a bene demaniale dell'intero comparto dell'ex caserma dell'Aeronautica militare con gli annessi edifici di albergo, ristorante, mensa e sala operativa. Nelle more della delocalizzazione delle antenne da Rocca di Papa e all'esito del procedimento di riconoscimento della proprietà comunale di una parte della vetta di Monte Cavo si pretende dagli occupanti il pagamento a favore del Comune di una indennità risarcitoria nonché di un canone di occupazione, in base alla normativa vigente in materia;
- Nell'ottica del progetto di riqualificazione della vetta di monte cavo, aprire un serrato confronto con i proprietari attuali dell'ex convento dei cappuccini per richiamarli alla loro responsabilità per la ristrutturazione, tutela e conservazione di un monumento storico di straordinaria importanza.

– BILANCIO, EQUILIBRIO FINANZIARIO E SVILUPPO ECONOMICO

- Razionalizzazione della spesa riferita all'acquisto di beni e servizi;
- Valorizzazione del Patrimonio Comunale con l'istituzione di un ufficio comunale ad hoc, con un proprio centro di costo, preposto alla gestione ed alla valorizzazione di tutto il patrimonio comunale; • Individuazione di innovative forme di finanziamento che superino i vincoli di Finanza Pubblica;
- Costituzione di un ufficio tecnico specializzato per intercettare le opportunità dei Fondi Europei, Nazionali, Regionali e del PNRR.

– ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Istituzione dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP);
- Completare la digitalizzazione di tutti i documenti detenuti dal Comune di Rocca di Papa (soprattutto dei documenti rimasti nella ex sede comunale) che permetterà, oltre al miglioramento ed efficientamento nell'attività amministrativa di consultazione e/o ricerca degli atti, anche la riduzione dello spazio ora occupato, la maggiore reperibilità e tracciabilità dei documenti, la maggiore sicurezza, evitando o diminuendo sensibilmente la possibilità di errori, smarrimenti, perdite ed il rischio di deterioramento, nonché garantire la salvaguardia del materiale cartaceo allocato negli uffici e nei locali aziendali;
- Potenziamento dei servizi informatici per favorire l'accesso da remoto agli sportelli comunali (servizi anagrafici, tributi, Suap, Sportello dell'Edilizia e gli altri servizi annessi). 

– PERSONALE

- Riorganizzazione degli uffici comunali con la rideterminazione del Piano del Fabbisogno del Personale;
- Implementare la formazione permanente del personale;
- Aumento dell'organico della Polizia Locale (con la riorganizzazione del Corpo) per istituire un controllo più intenso sul territorio, con l'individuazione di un nuovo Comandante della Polizia Locale.

4.3.3 Valutazione delle performance

Ciclo di gestione della performance e albero della performance

A seguito del d.lgs. n. 118/2011 la programmazione, la misurazione e la valutazione dell'azione amministrativa costituiscono il ciclo di gestione della performance. Il ciclo di gestione della performance deve essere finalizzato a creare 'il valore del servizio pubblico, inteso come capacità di fornire risposte ai bisogni della collettività amministrata e di promuovere l'interesse generale attraverso l'utilizzo efficiente delle risorse strumentali e umane. La definizione degli obiettivi, pertanto, finalizzata a principi di tale levatura, è guidata dai requisiti fissati dall'art. 5, co. 2, d.lgs. n. 150/2009, che permettono di raggiungere efficacemente gli scopi cui sono preordinati. Ad essi l'Amministrazione di Rocca di Papa si attaglia nell'elaborazione degli obiettivi, in base a quanto fissato dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune. Tramite "l'albero della performance", è possibile fornire la rappresentazione a cascata dei legami tra i vari livelli della programmazione ottenuta integrando i documenti di pianificazione/programmazione dell'Ente: programma di mandato, Documento Unico di programmazione e Piano esecutivo di gestione.

Dimensioni di performance dell'Amministrazione

Ai fini della misurazione e della valutazione della performance organizzativa, il Comune di Rocca di Papa stabilisce che gli obiettivi dell'Ente siano riconducibili ai seguenti livelli e ambiti di osservazione e di analisi: a) lo stato generale di buona salute dell'Ente, condizione necessaria per garantire non solo lo svolgimento ordinario dell'attività e l'erogazione dei servizi fondamentali, ma anche l'attuazione delle strategie; b) l'espletamento delle funzioni istituzionali, comprendenti il complesso delle attività e dei servizi obbligatori erogati, con riferimento ai relativi destinatari, beneficiari e portatori di interesse; c) l'attività discrezionale di ricerca e sviluppo, miglioramento e innovazione.

Da tale indicazione deriva la qualificazione degli obiettivi di performance perseguiti dal Comune di Rocca di Papa, e strettamente connessi alla pianificazione definita nella sottosezione Valore Pubblico, che vengono riassunti sotto i seguenti macro-indicatori:

CUSTOMER - INNOVAZIONE - MIGLIORAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO - IMPLEMENTAZIONE

Gli indicatori di performance sono stati aggiornati per renderli più aderenti alle missioni del PNRR e al mutato contesto socio-economico che caratterizza il momento storico:

SEMPLIFICAZIONE - PARTECIPAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - ACCESSIBILITÀ

La performance viene misurata e valutata secondo tutte le sue dimensioni caratteristiche: a livello di Ente, in base alla trasversalità, per struttura organizzativa e a livello individuale.

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue, così come da ultimo approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 06/09/2022:

Tipologia di partecipazione	Denominazione	Tipologia giuridica	Attività svolta	% di Partecipazione	G.A.P.
<i>Partecipazione ex art 11 ter</i> - Ente strumentale partecipato	Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani	Consorzio	Valorizzazione del patrimonio documentario e gestione del sistema bibliotecario	4,94%	SI
<i>Partecipazione ex art 11 ter</i> - Ente strumentale partecipato	Consorzio per l'Acquedotto del Simbrivio - <u>in liquidazione</u>	Consorzio In scioglimento per atto dell'Autorità	Servizi di gestione del servizio idrico	N.D.	SI
<i>Partecipazione ex art 11 ter</i> - Ente strumentale partecipato	Associazione Nazionale Città del castagno	Associazione riconosciuta	Promozione e valorizzazione tecniche dedicate al castagno	N.D.	SI
<i>Partecipazione ex art 11 quinquies</i> - Società Partecipata	GAIA - Gestione Associata Interventi Ambientali - SpA	SpA a totale partecipazione pubblica in amministrazione straordinaria		0,08%	NO Società soggetta a procedura concorsuale
<i>Partecipazione ex art 11 quinquies</i> Società Partecipata	Promozione Castelli Romani SPA <u>in liquidazione</u>	SpA mista		10,20%	NO Società partecipata da soggetti pubblici e privati con disponibilità di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20%

<i>Partecipazione ex art 11 quinquies -</i> Società Partecipata	ACEA ATO 2	SpA	Gestione Servizio idrico integrato	0,0001% (n.1 azione su n. totale 36.283.432)	NO Società partecipata da soggetti pubblici e privati (MISTA) con disponibilità di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20%
<i>Partecipazione ex art. 1, c. 2, lett.a) e art. 11 ter</i> Ente strumentale controllato	Centro Sociale Anziani – Rocca di Papa	Organizzazione priva di personalità giuridica	Servizi di socializzazione ed educazione sociale	N.D.	SI
<i>Partecipazione ex art art. 1, c. 2, lett. b)</i> Organismo strumentale	Associazione Città per la Fraternità	Associazione non riconosciuta	Promozione dell'impegno degli EL a favore della fraternità, pace e solidarietà	N.D.	SI

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.620.240,79	10.083.835,19	9.905.413,11	9.905.413,11	4,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	928.940,81	1.688.959,63	1.069.613,56	1.069.613,56	81,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.958.503,17	3.818.663,14	3.573.722,47	3.407.302,07	29,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.365.071,80	16.647.942,44	3.384.000,00	3.374.000,00	603,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	40.784,44	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.192.608,00	3.192.608,00	3.192.608,00	0,00
TOTALE	15.872.756,57	35.472.792,84	21.125.357,14	20.948.936,74	103,37

SPESE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	10.570.637,74	16.271.576,83	13.907.029,41	13.791.854,97	53,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.094.296,23	24.001.767,14	3.323.373,00	3.313.373,00	2.093,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	570.786,83	592.635,82	491.212,62	443.512,09	3,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.192.608,00	3.192.608,00	3.192.608,00	0,00
TOTALE	12.235.720,80	44.058.587,79	20.914.223,03	20.741.348,06	233,99

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.844.221,22	16.271.576,83	13.907.029,41	13.791.854,97	782,30
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.844.221,22	24.001.767,14	3.323.373,00	3.313.373,00	1.201,46

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	385.063,18	428.953,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	433.331,86	433.331,86	433.331,86	433.331,86
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	13.507.684,77	15.591.457,96	14.548.749,14	14.382.328,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	10.570.637,74	16.271.576,83	13.907.029,41	13.791.854,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	428.953,31			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	570.786,83	592.635,82	491.212,62	443.512,09
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	344.761,61	1.195.721,80	222.197,75	225.743,18
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	230.725,92	100.000,00	120.000,00	120.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	28.358,70	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	40.784,44	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	2.436.167,04	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	5.955.358,71	7.394.451,70	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	2.365.071,80	16.688.726,88	3.384.000,00	3.374.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	230.725,92	100.000,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	28.358,70	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	40.784,44	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.094.296,23	24.001.767,14	3.323.373,00	3.313.373,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	7.394.451,70			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	-370.684,64	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2022
Riscossioni (+)	12.111.364,27
Pagamenti (-)	9.901.826,74
Differenza	2.209.537,53
Residui attivi(+)	5.605.613,52
Residui passivi(-)	4.178.115,28
Differenza	1.427.498,24
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	6.340.421,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	7.823.405,01
Differenza	-1.482.983,12
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	2.154.052,65
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	344.761,61
Disavanzo di amministrazione (-)	433.331,86
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	2.065.482,40

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2022
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.846.699,37
Riscossioni	16.557.538,55
Pagamenti	14.060.136,62
FONDO DI CASSA al 31/12	7.344.101,30

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022
Fondo di cassa al 31/12	7.344.101,30
Residui attivi	28.456.737,35
Residui passivi	7.403.991,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	7.823.405,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	20.573.442,48

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022
Parte accantonata	27.193.566,62
Parte vincolata	1.311.405,41
Parte destinata agli investimenti	120.038,59
Parte disponibile	-8.051.568,14

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.495.260,31	2.250.324,44	0,00	229.058,39	12.266.201,92	10.015.877,48	3.691.034,18	13.706.911,66
2 - Trasferimenti correnti	286.224,83	164.733,49	0,00	18.593,58	267.631,25	102.897,76	324.380,63	427.278,39
3 - Entrate extratributarie	9.498.528,01	912.097,16	0,00	40,38	9.498.487,63	8.586.390,47	895.340,86	9.481.731,33
4 - Entrate in conto capitale	5.526.308,06	1.119.019,19	0,00	289.458,00	5.236.850,06	4.117.830,87	693.968,85	4.811.799,72
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	11.983,25	0,00	0,00	0,00	11.983,25	11.983,25	0,00	11.983,25
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.144,00	0,00	0,00	0,00	16.144,00	16.144,00	889,00	17.033,00
TOTALE	27.834.448,46	4.446.174,28	0,00	537.150,35	27.297.298,11	22.851.123,83	5.605.613,52	28.456.737,35

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	3.407.463,08	1.919.675,26	120.158,74	3.287.304,34	1.367.629,08	3.027.208,29	4.394.837,37
2 - Spese in conto capitale	3.975.910,57	2.078.609,39	271.240,59	3.704.669,98	1.626.060,59	958.578,43	2.584.639,02
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	403.467,44	160.025,23	11.256,00	392.211,44	232.186,21	192.328,56	424.514,77
TOTALE	7.786.841,09	4.158.309,88	402.655,33	7.384.185,76	3.225.875,88	4.178.115,28	7.403.991,16

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.704.178,35	916.019,26	1.395.679,87	3.691.034,18	13.706.911,66
2 - Trasferimenti correnti	20.125,00	75.201,01	7.571,75	324.380,63	427.278,39
3 - Entrate extratributarie	6.893.737,05	1.585.518,88	107.134,54	895.340,86	9.481.731,33
4 - Entrate in conto capitale	2.905.099,51	684.539,67	528.191,69	693.968,85	4.811.799,72
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	11.983,25	0,00	0,00	0,00	11.983,25
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.344,00	9.800,00	0,00	889,00	17.033,00
TOTALE	17.541.467,16	3.271.078,82	2.038.577,85	5.605.613,52	28.456.737,35

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	378.585,73	237.710,11	751.333,24	3.027.208,29	4.394.837,37
2 - Spese in conto capitale	606.991,30	638.403,38	380.665,91	958.578,43	2.584.639,02
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	221.707,68	6.456,13	4.022,40	192.328,56	424.514,77
TOTALE	1.207.284,71	882.569,62	1.136.021,55	4.178.115,28	7.403.991,16

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2022
Residui attivi titoli 1 e 3	22.222.887,09
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	12.578.743,96
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	177,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2022
Residuo debito finale	11.338.729,58
Popolazione residente	17976
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	630,77

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2022
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,74 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	27.738.276,67
B) Immobilizzazioni immateriali	871.777,86	B) Fondi per rischi e oneri	1.678.185,89
BII-III) Immobilizzazioni materiali	51.892.059,58	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	49.850,17	D) Debiti	18.742.720,74
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	22.050.998,61
CI) Crediti	10.049.583,03		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	7.344.101,30		
D) Ratei e risconti attivi	2.809,97		
TOTALE Attivo	70.210.181,91	TOTALE Passivo	70.210.181,91

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2022 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	13.984.568,63
B) Componenti negativi della gestione	13.097.971,62
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	886.597,01
C) Proventi ed oneri finanziari	-279.353,11
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-205,02
E) Proventi ed oneri straordinari	339.019,50
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	946.058,38
Imposte	130.306,58
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	815.751,80

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

DEBITI FUORI BILANCIO anno 2022	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	38.749,18
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	1.450,47
TOTALE	40.199,65

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale.

Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, ultimo rendiconto approvato, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.093.791,80;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 100.212,52;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

PREVISIONI DI BILANCIO 2023/2025

ANNO 2023	€ 3.172.999,67
ANNO 2024	€ 2.998.382,69
ANNO 2025	€ 2.969.006,63

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	RENDICONTO ANNO 2022
Spesa personale*	2.364.218,28
Abitanti	17.996
Spesa pro capite	131,38

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2022
Popolazione residente	17.976
Dipendenti	50
Rapporto abitanti/dipendenti	359,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Il limite generale per le assunzioni a tempo determinato è stato fissato inizialmente con il DI 78/2010, art. 9, comma 28, al 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2009; in seguito il DL 90/2014 ha modificato tale disposizione, all'art. 11, comma 4 bis, disapplicando il limite del 50% per gli enti in regola con la riduzione della spesa di personale, pertanto il limite rimane il 100% della spesa sostenuta nel 2009.

Vengono rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Il limite generale per le assunzioni atempo determinato è stato fissato inizialmente con il DL 78/2010, art. 9, comma 28, al 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2009; in seguito il DL 90/2014 ha modificato tale disposizione, all'art. 11, comma 4 bis, disapplicando il limite del 50% per gli enti in regola con la riduzione di spesa personale, pertanto il limite rimane il 100% della spesa sostenuta nel 2009.

L'Ente rispetta pienamente tale limite generale.

5.9.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie

5.9.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	RENDICONTO ANNO 2022
Fondo risorse decentrate Dirigenti	0,00
Fondo risorse decentrate Dipendenti	423.497,00
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

Nel corso del mandato amministrativo verrà adottata ogni azione atta a garantire il pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

7.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI ROCCA DI PAPA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li 24/08/2023

Il Sindaco
Massimiliano Calcagni